

1714 aprile 14, Verolavecchia

Visita del vescovo Giovanni Alberto BADOER. Relazione del parroco don Pietro Paolo PELLEGRINO, e allegati.

Brescia - Archivio Vescovile: Visite Pastorali, busta 77/2, fasc. 1 n. 4 (pp. 7 non num.)

Ediz.: CASANOVA, 1999, pp. 225-228.

[p. <1>] Verola Vecchia

Laus Deo Patri *etc* Adi 14 Aprile 1714 –

Relationi del Stato in cui di presente si ritroua la Chiesa Parochiale sotto il titolo de Santi Apostoli Pietro, e Paolo consecrata, e gouernata da me *Don* Pietro Paolo Pellegrino Arciprete, otteni l'Anno 1692 8 Genaro. come da Bolle

Ha de entrata Scudi *numero* 300 netti.

Ha li Altari, e Scole sottoscritte, cioe la Scola del *SSantissimo* Sacramento, di Santa Croce del *SSantissimo* Rosario, Altare di *Santo* Carlo, e sono consecrati: –

La Scola del *SSantissimo* Sacramento quell'è agregata ha d'entrata in Beni Stabili, e de Capitali all'Anno lire quattro cento sissant'otto soldi quindici dissi de picole – L 468 : 15

Ha poi li oblihi sottodescritti *Videlicet*.

Prima é obligata ogni Anno far celebrare per il *quondam* Giouanni Paolo Tirello delle quattro parti de Frutti de Beni alla medema Scola lasciati trei di messe, e la quarte parte rest per mantenimento d'esso Altare come appar Testamento rogato dal nucn¹ *quondam* Don Carlo Bordonale alias Nodaro del di 7 Agosto 1678: {ui<e>ne celledrata dal Reuerendo Signor Don Pietro Chó}ⁱ

Item é obligato esso Altare alla celledratione di tante messe ogni Anno conforme il cauato de Beni lasciati dal *quondam* Giouanni Battista Zó detratati scudi cinque per beneficio del medemo Altare, di agraiij publici, come si uede da Testamento rogato dal *quondam* Don ...² la quale ui<e>n celledrata dal Reuerendo Signor Don Carlo Gratiolo:

Item spende in salariati orginista, Secrestano, oglio per la Lampeda, cera per il Corpus Domini, et acconpag<n>ar il Santissimo all'Infermi in tutto picole lire trei cento otanta otto soldi sette – L 388 : 7

La qual Scola uien gouernata dalli sotto notati Regenti, che sono *videlicet*.

Messer Andrea Anzone		Presidente
Don Antonio Benazoli	}	Sindecì
Messer Lodouico Firmo	}	
Don Antonio Iada	}	Consiglieri
Messer Antonio Sartorcho	}	
Messer Giuseppe Zigliolo		Massaro

La Scola di Santa Croce agregata ha d'entrata ogni Anno in Capitali lire quaranta sette soldi sette dico – L 47 : 7

¹ *Scil.*: “nunc”.

² Spazio bianco nel ms.

senza ueruna obligatione, saluo che li salariati, cera, et oglio per la Lampedà la quale uien gouenata da

Messer Giuglio Dale	}	
Messer Paolo Pattina	}	Sindecì
Messer Lorenzo Dale		massaro [p. <2>]

La Scuola del *Santissimo* Rosario agregata ha di Entrata all'Anno in Capitali, e Terre piccole lire cinque cento ottanta – L 580 : -

Tiene li oblihi seguenti, E³ obligata fare celebrare anualmente messe numero 12 per la *quondam* Maria Anni appar Testamento rogato per il *quondam* Signor Alessandro Carpano Nodaro del di 14 Genaro 1665: *Item* é obligata ogni Anno far celebrare tante messe per la *quondam* Cattarina Piuana per un Anuale de piccole lire sissanta due, soldi quattro sopra il capitale de Lire 900 : 12 : planeti come dal suo Testamento rogato dal sudetto Signor Carpano Nodaro del di 14 Febraro 1665:

Item é obligata far celebrare tante messe conforme il cauato ogni Anno dettrate le grauezze pubbliche de Beni lasciati dal *quondam* Filippo Piuano come da Testamento rogato dal *quondam* Don ...⁴ la quale uien celebrata dal Reuerendo Signor Don Carlo Gratiolo:

Spende poi in far celebrare quattro offitij ogni Anno, salario del Signor organista, Secretano, cera, et oglio per la Lampedà; quall'Altare uien gouernato da sottonotati Regenti che sono *Videlicet etc*

Messer Bernardo Andrino		Presidente:
Messer Francesco Dale	}	
Messer Damniano Piuano	}	Sindecì
Messer Dumenico Moretto	}	
Messer Carlo Chó	}	Consiglieri
Messer Francesco Minino		massaro

L'Altare di *Santo* Carlo agregato ha di entrata anua in Beni stabili piccole lire ottanta cinque, soldi quindici, senza alcuna obligatione, saluo che li agrauj pubblici, organista, Secretano, cera, et oglio per la Lampedà in tutto piccole – L 81 : -
uien gouernato da

Messer Ventura Dale	}	
Messer Lorenzo Gozolo	}	Sindecì
Messer Giouanni Battista Meretto		massaro

Nella mia Parocchia ui sono li sotto notati oratorij cioe:

L'oratorio di *Santo* Roccho, del quale di presente é Rettore il Reuerendo Signor Don Antonio Zó, et in quello é la congregatione de Disiplini, qual ha obligatione di celebrare messe numero 60 annue, cioe cinque al mese lasciate dalla *Comunità* al medemo Benefitio per vna Pezza di Terra di Pió trei, e mezzo: || [p. <3>]

Item ha obliho di celebrare tante messe conforme il cauato della Pezza di Terra lasciata dal *quondam* Reuerendo Don Pietro Ianni appar Instrumento rogato dal *quondam* Gabriel Macetto sotto il di ...,⁵ et Anno 1630:

Item ha obligatione di celebrare tante messe conforme il cauato anualmente della Pezza di Terra lasciata dal *quondam* Giacomo Piuano, come dal Instrumento rogato dal *quondam* Reuerendo Don Bernardino Corsino in tempo di Peste

³ Scil.: "È".

⁴ Spazio bianco nel ms.

⁵ Spazio bianco nel ms.

Item in Capitali lire sie cento uinti, il frutto de quali é obligato in celebrar tante messe anual-mente: uengano celebrate dal Reuerendo Don Antonio Zó Rettore

In esso oratorio ui é l'Altare di Santo Antonio di Padoua, con obligo di celebrare tante messe ogni Anno conforme il cauato de Pió dieci sette di Terra lasciati dal *quondam* Reuerendo Signor Don Lodouico Firmo, e queste uengano celebrate dal Reuerendo Signor Don Giouanni Battista Firmo:

Item un altro oratorio di Santa Croce con Agregatione de Disciplini, quale Possede Pió noue taole settanta cinque di Terra affittati piccole Lire 305 : 6 : con obligo di far celebrare mes<s>e ad placitum de medemi Disciplini lasciati dal *quondam* Pietro Anni, come da Testamento rogato per il *quondam* Signor Pietro Souardo li 13 9bre 1630: qual messa di presente uien celebrata dal Reuerendo Signor Don Giouanni Battista Firmo

Item vna Capella doue era antichamente la Parochiale, nella quale non si celebra, se non qualche messe votuie:

Item l'oratorio Campestre de Santi Vito, e Modesto, il quale possi<e>de Pió dieci di Terra, con obligo di celebrare tante messe conforme il frutto annuale lasciate dal *quondam* Don Pietro Anni in uirtú di Testamento rogato per il *quondam* Signor Pietro Souardo li 13 9bre 1630: qual messa ui<e>n celebrata dal Reuerendo Signor Don Pietro Anzone:

Nel medemo oratorio sono tenuti li Heredi *quondam* Reuerendo Ottauiano Cazzolano far celebrare una messa quotidiana giusto l'intentione d'esso Testatore hora riddotta in sette mesi, qual messa uien celebrata dal Reuerendo Signor Don Francesco Alghis:

In esso oratorio ui é eretto l'Altare della Beata Vergine Maria in esso ui habita Lorenzo Ceruto Heremita, uien custodito da *seguenti*

Messer Andrea Anzone, Messer Giouanni Battista Loda, Messer Andrea Zó: || [p. <4>]

Item ui é un Hospitio de RReuerendi Padri Domenicani in *contrata* di Scorzarolo, nel quale ui habitano un Sacerdote Vicario, et un Laico, ui e la Chiesetta, ó sia oratorio di Santo Giacomo, un altro di Santo Pietro, et la Maddona chiamata Maddonina della Caua:

Item vna Chiesetta di Santo Antonio Abbate Ius patronato de Signori Don Camillo, e Frattello Spalenzi fabricata per comodo della messa, per esser lontani della Terra, senza obligo alcuno di messe:

In questa Parocchia ui sono li sottodescritti Sacerdoti *Videlicet etc*

- | | | |
|--|------------|-------------------------|
| [1] Il Reuerendo Signor Don Francesco Barbieri d'Anni | numero 64: | Confessore |
| [2] Il Reuerendo Signor Don Giouanni Battista Firmo d'Anni | numero 48: | Curato |
| [3] Il Reuerendo Signor Don Carlo Gratiolo d'Anni | numero 46. | confessore |
| [4] Il Reuerendo Signor Don Francesco Alghis d'Anni | numero 54 | |
| [5] Il Reuerendo Signor Don Pietro Chó d'Anni | numero 40 | |
| [6] Il Reuerendo Signor Don Angelo Bordonale d'Anni | numero 33 | |
| [7] Il Reuerendo Signor Don Pietro Anzone d'Anni | numero 36 | |
| [8] Il Reuerendo Signor Don Antonio Zo d'Anni | numero 24 | Rettore di Santo Roccho |
| [9] Il Reuerendo Signor Don Pietro Franco d'Anni | numero 26 | |

Vi sono poi li qui sottoscritti Chierici

- | | |
|--|-----------|
| [10] Il Reuerendo Signor Don Ventura Magro Diacono d'Anni | numero 23 |
| [11] Il Reuerendo Signor Don Bernardino Gratioli sottodiacono d'Anni | numero 22 |

- [12] Il Reuerendo Signor Don Angelo Chó prima tonsura {doi minori}ⁱ d'Anni numero 19
 [13] Il Reuerendo Signor Don Giouanni Battista Bordonale sottodiacono d'Anni <numero> 21
 [14] Il Reuerendo Don Giuglio Lorandi prima tonsura d'Anni numero 17

De Communicati in questo Anno numero 1140
 Anime della Parocchia numero 1610

Pietro Paolo Pellegrino Arciprete di Virola Vecchia. ||

[p. <5>]

Ostetrici, siue Comadri son le seguenti

Donna Cattarina Dale detta venturina, Donna Cattarina Moresha, quali sono ben instrutte della forma del Sacramento del Batesimo

Vi sono maestri di Scola numero trei Vno il Reuerendo Signor Don Pietro Chó Sacerdote de buoni costumi, Il Reuerendo Signor Don Francesco Alghis Sacerdote di buona uita, l'altro il Reuerendo Signor Don Pietro Anzone Sacerdote di buona concienza:

Vi sono una maestra di puttelle che é Donna Lauora Magra nubile de buoni costumi:

Dottrina Christiana

L'Institutione Christiana e⁶ decentemente frequentata, ne ui sono abusi, ne negligenze:

Pietro Paolo Pellegrino Arciprete di Virola Vecchia. ||

[p. <6>]

Obligations delle messe

Obligations missarum in Ecclesia Parochiali, nec non in oratorijs etc

Nobilis Hieronimus de Tiberis uti Hæres Domini Hieronimi de Brunellis ex Testamento Anno 1630 tenetur ad celebrationem missæ quotidianæ in Parochiali Ecclesia:

Hæredes quondam Reuerendi Ottauiani Cazzolani tenentur ad celebrationem missæ quotidianæ ut constat ex Testamento rogato á Domino Augustino Geruasio Anno 1630, quæ nunc reducta est ad septem menses ut apparet in reductione apud ipsos Hæredes existente:

Altare Sanctissimi Rosarij singulis Annis tenetur ad celebrationem missarum pro nouem Plo-dijs Terræ relictis á quondam Filippo Piouano ad ratham fructuum

Item tenetur ad celebrationem missarum pro anuali sexaginta duarum librarum et solidorum quatuor super Capiutale librarum planetti 900 : 12, et has celebrendas pro Cattarina Piouana, ut ex legato ab ipsa facto eidem Altari, et hac semper;

Item tenetur ad celebrationem missarum 12 anualiter pro Maria Anni

Altare Corpus Domini tenetur de quatuor partibus fructuum Bonorum Iouanis Baptistæ Tirelli tres in celebratione missarum, et una in substentatione Altaris, et hoc singulis Annis:

Item tenetur ad celebrationem missarum ad ratham fructuum Bnorum quondam Iouanes Baptistæ Zoni detractis scutatatis quinque singulis Annis pro substentatione eiusdem Altaris:

Hæredes de Maneris tenentur ad celebrationem missarum nonaginta singulis Annis ad dictum Altare ex legato facto per Dominum Franciscum Tirabuscum die 6 Decembris 1630 rogato á Reuerendo Bernardino Corsino tempore Pestis:

Pietro Paolo Pellegrino Arciprete di Virola Vecchia. ||

⁶ Scil.: “è”.

[p. <7>]

Notta delle Istanze che fa la *Communitá* di Verola Vecchia
al *Eminenza Sua*.

Prima se li piace di leuare labuso di nouo introdotto di metere á hogni Morto la Croce sopra la buca

Che sia eletto un Capelano che celebri la prima {Messa}ⁱ dopo l'alba

Che sia eletto un altro Capelano che celebri Mesa ultima

Che le altre Messe dopo la prima uadino seguendo una dopo l'altra *per* comodo del publico

Che sia fatto il scomparto delli benefitij ad ratam, ritrouandosi alchuni, che hanno di piú asai di quello che pó suplire, e altri senza benefitio che li conuiene absentarsi dalla *detta* Terra, e le messe fanno poi suplire á Religiosi for<es>tieri

Che sia fatta l'elezione delli capelani delle Scole

Che tutti li *Reuerendi* siano obbligati alla Assistenza del Choro, et altre fontioni aspetanti alla Chiesa, essendo molto tempo, che si ritroua alchuni che non uogliono ubidire, con graue scandolo di questo piublico

Cche il *Reuerendo Signor* Arciprete, dica la Mesalta piú *per* tempo, cioe hore trei dopo il leuar del Sole, *per* dar canpo al pranso, dopo l-ultima Messa, e auanti la Dotrina ||